

Bonus e detrazioni anche per le persone fisiche

È sempre più complesso districarsi nelle novità fiscali e cogliere le opportunità per una pianificazione delle proprie spese che aiuti a ottimizzare il peso fiscale: l'assistenza di un Commercialista, ed in quanto tale iscritto all'Ordine, è fondamentale per assumere scelte strategiche corrette anche nella vita di tutti i giorni.



Una delle principali novità del modello di dichiarazione dei Redditi 2022 PF relativo all'anno 2021 di prossima predisposizione riguarda l'inserimento di un nuovo spazio nel quale apporre il visto di conformità del Commercialista per la fruizione della detrazione del Superbonus 110%. *"Il ruolo dei Commercialisti ha assunto un ruolo fondamentale nelle scelte fiscali dei contribuenti anche nella vita di tutti i giorni"* – sottolinea il dott. Federico Calloni *"L'estensione del visto di conformità a tutti gli interventi edilizi sopra una determinata soglia e l'asseverazione della congruità delle spese è prevista dalla legge per certificare la sussistenza di tutti i presupposti necessari per fruire della detrazione fiscale. Questo compito, che comporta una responsabilità ed un onere specifico, è attribuito ai Commercialisti"*.

Gli interventi normativi nel corso del 2021 si inseriscono in una prassi ormai consolidata di utilizzare bonus e detrazioni fiscali al fine di incentivare l'azione positiva dei contribuenti in numerosi campi della vita quotidiana. Ecco perché nel modello Redditi 2022 troviamo nuovi prospetti dichiarativi e nuove informazioni da indicare connessi alla detrazione per l'iscrizione a conservatori/scuola di musica/cori/bande, all'aumento delle spese veterinarie detraibili, ai codici per le spese relative all'eliminazione delle barriere architettoniche con conseguente detrazione del 110% quale intervento trainato, ai nuovi crediti di imposta riconosciuti nel 2021.

Da segnalare che solo a partire dal prossimo dichiarativo relativo ai redditi dell'anno 2022 troverà applicazione il recente Decreto di programmazione Economica e Finanziaria e la connessa previsione della riduzione della pressione fiscale essenzialmente dovuta alla revisione delle aliquote Irpef e all'abolizione dell'Irap per le attività di impresa e lavoro autonomo svolte in forma individuale.

La revisione dell'IRPEF è infatti una importante novità ma sarà applicabile solo a partire dal 2022. In sostanza si è in presenza di una revisione delle aliquote e delle detrazioni ispirate alla volontà di alleggerire il carico fiscale per i contribuenti con redditi compresi tra 28mila euro e 55mila euro con la conseguente riduzione del "cuneo fiscale" che rappresenta la differenza tra quanto ammonta il costo del personale per le aziende e quanto incassato dal lavoratore.

Il Governo sembra infatti ritenere fondamentale che per sostenere la ripresa economica occorra ridurre la pressione fiscale che grava sulle famiglie. Su questo punto, il giudizio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio è senz'altro positivo. Sottolinea la dott.ssa Sara Sambrotta *"E' infatti innegabile come il gettito tributario imputabile alle famiglie sia particolarmente elevato. Per compensare il venir meno dei trasferimenti statali, infatti, vi è stata una tassazione immobiliare particolarmente pronunciata a cui si aggiunge l'incremento della fiscalità locale"*.

I Dottori Commercialista ed Esperti Contabili, iscritti all'Ordine, grazie al proprio costante aggiornamento e alle proprie Commissioni di Studio, sono in grado di assistere compiutamente e con attenzione personale tutti contribuenti.

Parola d'ordine: innovazione!

Per le imprese cogliere tutti i benefici fiscali connessi ai processi di innovazione tecnologica è possibile: un Commercialista iscritto all'Ordine potrà mostrare la giusta direzione

"Anche quest'anno la dichiarazione dei redditi delle società di capitale ha avuto un significativo restyling per recepire le novità normative introdotte nel corso del 2021, in particolare quelle a sostegno delle imprese" spiega il dott. Giovanni Cremona, consigliere delegato alla Commissione Tributi e Fiscalità del ODCEC di Busto Arsizio.

In particolare le principali novità riguardano il quadro SC per le detrazioni relative agli interventi edilizi che accoglie le detrazioni relative al Superbonus, al bonus facciate, alle spese di riqualificazione energetica per l'installazione delle colonnine di ricarica, tutte agevolazioni molto apprezzate dalle imprese nel corso del 2021.

Di nuova introduzione le sezioni della "ACE innovativa" ovvero quel beneficio determinabile applicando una aliquota agevolata di tassazione pari al 15% sulla variazione del capitale proprio avvenuta nel 2021. La norma determina vantaggi a coloro che hanno visto aumentare il proprio capitale sociale grazie a nuovi apporti.

E' stata prevista altresì una specifica sezione da utilizzarsi dai soggetti che hanno optato per la rivalutazione delle attività immateriali.

Vengono infine richieste ulteriori specifiche in materia di monitoraggio del calcolo della tassazione effettiva delle partecipate estere, il tutto per dare maggiore evidenza di eventuali politiche sui prezzi di trasferimento volte a diminuire la tassazione effettivamente dovuta.

Non ci si può esimere dal ricordare come le recenti politiche fiscali italiane, introdotte prima con il "Piano Nazionale Industria 4.0" e poi con il "Piano Nazionale Transizione 4.0", hanno mirato a rilanciare l'economia del Paese, proponendo un piano di interventi che ha obiettivo, in particolare, quello di favorire gli investimenti in beni strumentali ad alto valore tecnologico e in Ricerca e Sviluppo. L'espressione "Industry 4.0" trae le sue origini dal concetto di "quarta rivoluzione industriale" in quanto diretta conseguenza della rivoluzione digitale che ci sta conducendo verso un sistema produttivo sempre più automatizzato e interconnesso e volto all'ammodernamento e alla sostituzione dei tradizionali beni strumentali aziendali con altri più innovativi che possano consentire l'affermazione di un nuovo concetto di organizzazione produttiva. Infine sono ricapitolati nel quadro RU molti di questi interventi di sostegno alla crescita quali: bonus digitalizzazione, bonus riqualificazione delle strutture ricettive, credito di imposta per la formazione professionale di alto livello, il credito di imposta per l'attività di R&S di farmaci e vaccini, bonus per le attività teatrali e dello spettacolo.

Sono tutte normative complesse che hanno visto la categoria dei Commercialisti affiancare strenuamente le imprese avendo il Ministero dello Sviluppo Economico italiano individuato la leva fiscale come il principale strumento per sostenere l'impegno delle aziende nel percorso di rinnovamento industriale. Non solo le agevolazioni fiscali introdotte risultano essere molteplici ma, soprattutto, risulta interessante analizzare quali siano per le aziende i benefici derivanti dall'uso combinato delle agevolazioni proposte. L'invito è quello di avvalersi della collaborazione di un iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che con la propria competenza e professionalità potrà aiutare l'impresa a verificare il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e a predisporre la documentazione utile.

Il Governo sembra comprendere il momento congiunturale e mostra di volere interventi normativi orientati alla ripresa degli investimenti verso ambiti strategici di competitività e di crescita sostenibile del sistema economico italiano.



A cura della Commissione Tributi e Fiscalità del ODCEC di Busto Arsizio: Dott. Federico Calloni, Dott.ssa Sara Sambrotta, Dott. Umberto Ferioli, Dott.ssa Elena Salandini, dott.ssa Clarissa Cremona .



NON È CHI DICE DI ESSERE
SE NON È ISCRITTO ALL'ORDINE NON È UN **COMMERCIALISTA**
Scegli professionisti in ordine
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BUSTO ARSIZIO